



# *Corte dei Conti*

**SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

**Determinazione e relazione sul risultato del controllo**

**eseguito sulla gestione finanziaria della**

**CONCESSIONARIA SERVIZI**

**ASSICURATIVI PUBBLICI (CONSAP)**

**per l'esercizio 2016**

**Relatore: Consigliere Laura D'Ambrosio**

Ha collaborato per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati

il dott. Giampiero Greco

Determinazione n. 68/2018



La

# *Corte dei Conti*

in

## *Sezione del controllo sugli enti*

nell'adunanza del 27 giugno 2018;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n.1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n.259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 31 marzo 1961 con il quale l'Istituto nazionale delle assicurazioni è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

vista la sentenza della Corte costituzionale n.466 in data 28 dicembre 1993, con la quale è stato dichiarato il perdurante assoggettamento dell'Istituto nazionale delle assicurazioni al controllo della Corte dei conti anche dopo la trasformazione dello stesso in società per azioni;

ritenuto che il controllo in questione trova riferimento anche nei confronti della s.p.a. Concessionaria servizi assicurativi pubblici (Consap s.p.a.) originata dalla scissione parziale del predetto istituto in data 24 settembre 1993;

visto il conto consuntivo della Consap s.p.a., relativo all'esercizio finanziario 2016 nonché le annesse relazioni del consiglio di amministrazione e del collegio dei sindaci, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Laura D'Ambrosio e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente per l'esercizio 2016;

MODULARIO  
C. C. - 2

MOD. 2



# *Corte dei Conti*

Ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, possa, a norma dell'art.7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2016 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della s.p.a. Concessionaria servizi assicurativi pubblici (Consap s.p.a.), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente stesso.

ESTENSORE

*Laura D'Ambrosio*

PRESIDENTE

*Enrica Laterza*

Depositata in segreteria il 25 luglio 2018

## SOMMARIO

PREMESSA .....	9
1. QUADRO NORMATIVO E PROFILO ISTITUZIONALE .....	10
1.1 Linee strategiche per l'evoluzione della "mission" aziendale (2015/2017) .....	11
2. MODELLO ORGANIZZATIVO, STRUTTURA DELLA SOCIETÀ, PRINCIPALI INTERVENTI GESTIONALI ED ORGANIZZATIVI.....	12
2.1 Gli Organi .....	12
2.2 Attività del Servizio Audit e Risk management .....	14
2.2.1 Attività del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza esercizio 2016 .....	15
2.3 Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. n. 231/2001: Organismo di Vigilanza .....	16
2.4 Iniziative interne volte alla crescita dell'efficienza ed al contenimento dei costi operativi.	16
2.5 Organigramma aziendale .....	18
2.6 Il nuovo Servizio recuperi .....	20
3. LA GESTIONE E IL COSTO DEL PERSONALE .....	22
3.1 Le consulenze.....	25
4. IL CONTENZIOSO.....	26
5. FORNITURE DI LAVORI, BENI E SERVIZI .....	30
6. LA GESTIONE PATRIMONIALE .....	31
6.1 L'attività immobiliare.....	31
6.2 L'attività finanziaria.....	34
7. I RISULTATI DELLA GESTIONE .....	37
7.1 Lo stato patrimoniale.....	38
7.2 Il conto economico .....	44
8. LE GESTIONI SEPARATE.....	48
8.1 Fondo di garanzia per le vittime della strada ed Organismo di Indennizzo .....	48
8.1.1 L'Organismo di Indennizzo italiano .....	50
8.1.2 Centro Informazione italiano .....	52
8.1.3 Operazioni funzionali alla chiusura delle Liquidazioni .....	52
8.2 Fondo di garanzia per le vittime della caccia.....	59

8.3 Fondo di garanzia per i mediatori di assicurazione e riassicurazione (art. 115 del Codice delle assicurazioni private).....	63
8.4 Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive e dell'usura .....	67
8.5 Fondo di solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire .....	76
8.6 La Stanza di compensazione .....	83
8.7 Fondo ex art. 1, commi 345-quater e 345-octies, legge 266/2005 (c.d. "Polizze dormienti") .....	88
8.8 Fondo ex art. 1, comma 343, legge 266/2005 (c.d. Rapporti Dormienti) .....	92
8.9 Interventi di sostegno alla Famiglia e ai Giovani .....	96
8.10 Fondo di solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa .....	96
8.11 Fondo per il credito ai giovani (c.d. Fondo per lo studio).....	101
8.12 Fondo di credito per i nuovi nati.....	105
8.13 Fondo di garanzia per la prima casa (c.d. Fondo casa).....	110
8.14 Fondo di garanzia di cui all'articolo 6, comma 9 bis, del d.l. 30 settembre 2003, n. 269 (cosiddetto Fondo Sace).....	115
8.15 Fondo GACS.....	120
8.16 Fondi Alluvionati – MCC .....	122
8.17 Fondi Alluvionati – Artigiancassa.....	136
8.18 Fondo di garanzia sulle operazioni finanziarie delle piattaforme di investimento (c.d. Fondo Juncker) .....	137
8.19 Fondo Mecenati .....	139
8.20 Fondo Debiti P.A. ....	143
8.21 Bonus 18App .....	147
8.22 Bonus Docenti .....	148
8.23 Gestioni stralcio .....	149
<b>9. ALTRE FUNZIONI SVOLTE .....</b>	<b>150</b>
9.1 Sistema di prevenzione sul piano amministrativo delle frodi nel settore del credito al consumo, con specifico riferimento al fenomeno del "Furto di identità" .....	150
9.2 Ruolo dei periti assicurativi.....	156
9.3 Certificazioni navali.....	158

9.3.1 Funzione di rilascio del certificato di assicurazione e copertura della responsabilità civile per danni da inquinamento da idrocarburi di cui al D.P.R. n. 504/1978 (c.d. convenzione Blue Card Clc).....	158
9.3.2 Funzione di rilascio del certificato di responsabilità civile per danni dovuti ad inquinamento da combustibili delle navi – d.m. 22 settembre 2010 (c.d. convenzione Bunker oil) .....	159
9.3.3 Funzione di rilascio del certificato previsto dall’art. 4 bis della convenzione di Atene del 1974 relativa al trasporto per mare dei passeggeri e del loro bagaglio – RCE n. 392/2009 (c.d. Blue Card Athens Convention).....	160
10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	162

## **INDICE DELLE TABELLE**

Tabella 1 - Compensi organi (importi annui lordi).....	13
Tabella 2 - Recupero su gestioni separate .....	21
Tabella 3 - Dati relativi al personale.....	23
Tabella 4 - Costo del personale anni 2015/2016 .....	24
Tabella 5 - Costo medio del personale anni 2015/2016.....	25
Tabella 6 - Situazione contenzioso pendente e relativo valore di lite delle vertenze .....	28
Tabella 7 - Stato patrimoniale.....	39
Tabella 8 - Conto economico.....	45
Tabella 9 - Risultanze Fondo garanzia vittime della strada .....	49
Tabella 10 - Schemi bilancio Fondo vittime strada .....	54
Tabella 11 - Schemi bilancio Fondo vittime caccia .....	60
Tabella 12 - Schemi bilancio Fondo mediatori.....	64
Tabella 13 - Schemi bilancio Fondo vittime mafia, estorsioni, usura.....	72
Tabella 14 - Istanze al Fondo acquirenti beni immobili da costruire (dati al 31/12/2016) .....	78
Tabella 15 - Schemi bilancio Fondo acquirenti immobili da costruire .....	79
Tabella 16 - Stanza di compensazione del risarcimento diretto .....	84
Tabella 17 - Schemi bilancio Stanza compensazione .....	86
Tabella 18 - Schemi bilancio Fondo polizze dormienti .....	90
Tabella 19 - Schemi bilancio Fondo rapporti dormienti.....	93

Tabella 20 - Istanze per Fondo mutui acquisto prima casa esercizio 2016.....	97
Tabella 21 - Schemi bilancio Fondo solidarietà mutui acquisto prima casa.....	99
Tabella 22 - Schemi bilancio Fondo credito ai giovani.....	102
Tabella 23 - Schemi bilancio Fondo credito nuovi nati.....	107
Tabella 24 - Schemi bilancio Fondo garanzia prima casa.....	112
Tabella 25 - Schemi bilancio Fondo Sace.....	118
Tabella 26 - Dati prima istanza di concessione della garanzia sulla cartolarizzazione delle sofferenze .....	121
Tabella 27 - Schemi bilancio Fondo c.d. alluvionati .....	126
Tabella 28 - Schemi bilancio Fondo mecenati.....	140
Tabella 29 - Schemi bilancio Fondo garanzia debiti P.A.....	144
Tabella 30 - Schemi bilancio Gestione archivio centrale informatizzato-furto identità.....	154
Tabella 31 - Ruolo periti assicurativi .....	156
Tabella 32 - Prova annuale per periti assicurativi .....	157

## INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1 - Organigramma Consap antecedente al 24 ottobre 2016 .....	18
Grafico 2 - Composizione del personale.....	24
Grafico 3 - Patrimonio investito in titoli .....	35
Grafico 4 - Proventi finanziari 2014-2016 (rappresentazione in scala logaritmica) .....	36
Grafico 5 - Fondo garanzia prima casa .....	111

## **PREMESSA**

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento ai sensi dell'art.7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12 della legge stessa, sulla gestione della CONSAP S.p.A. per l'esercizio 2016 nonché sui principali fatti gestori verificatisi successivamente.

Su CONSAP S.p.A. la Corte ha riferito al Parlamento, da ultimo, con il referto per l'esercizio 2015 approvato con determinazione n. 71 del 16 luglio 2017 (cfr. Atti parlamentari XVII Legislatura, Documento XV, Numero 558).

## 1. QUADRO NORMATIVO E PROFILO ISTITUZIONALE

La CONSAP S.p.A., nata per scissione dall'INA S.p.A., ha per oggetto principale l'esercizio in regime di concessione di servizi assicurativi pubblici, nonché l'espletamento di altre attività e funzioni di interesse pubblico affidatele sulla base di disposizioni di legge, concessioni e convenzioni. CONSAP è una società interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La Società opera in un regime di “pluri-committenza pubblica” quale soggetto strumentale “*in house*” di amministrazioni centrali dello Stato, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102.

Alle iniziali attività ereditate dall'INA se ne sono poi aggiunte numerose altre, attribuite a CONSAP per legge o per concessione o per convenzione in quanto attinenti alle finalità istituzionali della Società, per i loro aspetti pubblicistici.

I Fondi e le attività gestiti da CONSAP possono essere raggruppati in quattro grandi campi di intervento:

- servizi per la collettività complementari al comparto assicurativo (tra cui, principalmente, Fondo di Garanzia per le vittime della strada, Organismo di Indennizzo italiano, Fondo di Garanzia per le vittime della caccia, Stanza di Compensazione, Ruolo dei Periti Assicurativi, Centro di Informazione Italiano, Fondo Dazieri e Fondo Broker), che rappresentano il 71 per cento del valore complessivo dell'attività, in termini di recuperi, gestita da CONSAP;
- fondi di Solidarietà (Fondo di Solidarietà per le vittime dell'estorsione, dell'usura e della mafia, Fondo di Solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire, Fondo di Solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa), che rappresentano il 14 per cento circa del valore complessivo dell'attività, in termini di recuperi, gestita da CONSAP;
- servizi strumentali al mondo economico-finanziario (tra cui, principalmente, Rapporti Dormienti, Polizze Dormienti, Furto d'Identità e Frodi sulle carte di pagamento, Fondo per i debiti della P.A., Fondo SACE,) che rappresentano il 12 per cento circa del valore complessivo dell'attività gestita da CONSAP;
- interventi di sostegno alla Famiglia e ai Giovani (tra cui, principalmente, Fondo di credito ai giovani, Fondo di credito per i nuovi nati, Fondo di Garanzia per la prima casa, Fondo Mecenati) che rappresentano il rimanente 3 per cento circa del valore complessivo dell'attività gestita da CONSAP.

Tali campi di intervento sono stati organicamente suddivisi in una recente riorganizzazione aziendale in tre Unità di *business* (vedi *infra* par. 3.5).

### **1.1 Linee strategiche per l'evoluzione della “mission” aziendale (2015/2017)**

In coerenza con il Piano Industriale 2015/2017 e con le Direttive emanate dall'Azionista (MEF) il 19 febbraio 2016, di cui si è fatto cenno nella precedente relazione, la Società ha dichiarato che, nell'esercizio 2017, avrebbe proceduto secondo linee di azione che consentano la focalizzazione sulle principali attività e lo sviluppo di quelle più innovative come il “Furto di identità”, “Fondo SACE”, Fondo GACS” (Fondo di garanzia per le sofferenze bancarie) e consolidando quelle più storiche come il Fondo garanzia per le vittime della strada e Fondo di solidarietà per le vittime di reati di mafia. La società ritiene che le capacità ed esperienze maturate potrebbero essere utilizzate per acquisire nuove attività di supporto ai soggetti istituzionali. Le linee di intervento in effetti hanno costituito una priorità di azione nel corso del 2017, in particolare per ciò che riguarda il furto di identità che è stato il ramo di azienda oggetto di maggiori interventi di innovazione.

Per quanto riguarda le attività più tradizionali nel corso dell'anno 2017 diverse iniziative sono state intraprese per il miglioramento della situazione del Fondo Vittime della strada che è in attesa di un incremento delle entrate in ragione di un aumento dell'aliquota sulle polizze.

Anche l'attività connessa al sistema finanziario si prospetta in crescita per quanto attiene alle competenze della CONSAP, in particolare con riferimento al fondo GACS.

Per ciò che attiene all'attività di monitoraggio, specifica attenzione è stata dedicata all'attuazione delle “linee guida in materia di gestione delle attività finanziarie” per mantenere le buone *performance* attuali e l'equilibrio nel portafoglio investimenti.

Il 27 novembre 2017 la Società ha approvato il nuovo piano industriale 2018-2019.

Il Piano individua come il settore di maggior interesse e crescita quello del Furto di identità che potrebbe essere quello in maggior espansione nel prossimo biennio, comportando anche significativi investimenti e acquisizione di risorse umane specializzate.

## **2. MODELLO ORGANIZZATIVO, STRUTTURA DELLA SOCIETÀ, PRINCIPALI INTERVENTI GESTIONALI ED ORGANIZZATIVI**

### **2.1 Gli Organi**

La struttura della CONSAP è articolata secondo il modello organizzativo tradizionale con l'Assemblea dei soci, il Consiglio di amministrazione (al cui interno ne viene eletto il Presidente) e il Collegio sindacale.

La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione legale iscritta nell'apposito registro, che è stata sostituita, dopo apposita gara, nel corso del 2017<sup>1</sup>.

Il Consiglio di amministrazione, composto da 3 membri, è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 19 settembre 2014 per gli esercizi 2014, 2015, 2016 ed è rimasto in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2016 - bilancio approvato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 7 luglio 2017.

Come previsto dallo Statuto societario, gli amministratori si conformano alle direttive pluriennali impartite dal Dipartimento del Tesoro in ordine alle strategie, al piano delle attività, all'organizzazione, alle politiche economiche, finanziarie e di sviluppo. A seguito delle direttive la Società adotta il Piano Industriale di cui si è riferito nel precedente paragrafo.

Il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 15 dicembre 2016, ha deliberato, ai sensi dell'art. 15 del vigente Statuto sociale, di modificare gli artt. 4, 6, 9, 16, 18, 24 del medesimo per recepire le disposizioni del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175), sulla base di quanto condiviso con i competenti uffici del Ministero dell'Economia e delle Finanze. In particolare, le variazioni hanno riguardato: a) la prescrizione che oltre l'80 per cento del fatturato della Società sia effettuato nello svolgimento delle attività affidate da Amministrazioni dello Stato; b) la possibilità che la Società sia amministrata da un Amministratore unico o da un Consiglio di amministrazione composto da tre membri a scelta dell'Assemblea e comunque nel rispetto delle disposizioni normative vigenti; c) l'attribuzione da parte del Consiglio di amministrazione di deleghe di gestione a un solo amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzato dall'Assemblea; d) il divieto di corrispondere gettoni di

---

<sup>1</sup> La gara ha visto una significativa riduzione dei costi. Il contratto triennale è stato stipulato nel marzo del 2017.

presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività; e) il divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato ai componenti degli organi sociali ed il divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

I compensi ex art. 2389, 1° comma, codice civile, così come determinati dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 5 agosto 2014, sono rimasti invariati, come risulta dalla tabella di seguito riportata.

**Tabella 1 - Compensi organi (importi annui lordi)**

	2014	2015	2016
Presidente del Consiglio di amministrazione	29.000	29.000	29.000
Amministratore delegato	192.000*	192.000	192.000
Consiglieri	16.000	16.000	16.000
Presidente del Collegio sindacale	22.000	22.000	22.000
Sindaci effettivi	16.000	16.000	16.000

\*fino ad aprile 2014 euro 249.000 e dal 1 maggio 2014 euro 192.000 annui

CONSAP, in applicazione delle norme che nel tempo si sono succedute in materia di limiti retributivi previsti per gli amministratori con deleghe delle società controllate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha adeguato l'emolumento dell'Amministratore delegato, deliberato ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del codice civile.

Il Consiglio di amministrazione nella seduta del 22 luglio 2016 ha nominato il Direttore generale, con decorrenza dal 15 settembre 2016, a seguito di apposita selezione, con inquadramento nella qualifica di dirigente di secondo grado ai sensi del Contratto nazionale normativo ed economico per i dirigenti delle imprese assicuratrici – con contestuale conferimento al medesimo dell'incarico di Direttore Generale per la durata del Consiglio stesso. I relativi poteri sono stati conferiti al nuovo Direttore Generale dal Consiglio di amministrazione nella successiva seduta del 21 settembre 2016 con durata in carica allineata a quella del Consiglio stesso (fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2016).

L'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 7 luglio 2017 ha provveduto al rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per gli esercizi 2017, 2018, 2019 (scadenza approvazione del bilancio dell'esercizio 2019).

Nella stessa seduta sono stati nominati il Presidente – indicato dall’Azionista per la carica di Amministratore delegato – e due nuovi Consiglieri.

I compensi sono rimasti invariati.

Sono stati quindi nominati tre Sindaci effettivi – di cui uno con funzione di Presidente – e due Sindaci supplenti.

Anche in questo caso i compensi sono rimasti invariati.

## **2.2 Attività del Servizio Audit e Risk management**

Il Servizio Audit (oggi Servizio Audit e Risk Management) svolge le proprie funzioni in base al mandato conferito dal C.d.A. nella seduta del 2 marzo 2016.

Il Servizio, effettuata la valutazione dei rischi secondo la metodologia del “*Risk Scoring*”, ha individuato gli interventi da porre in essere formalizzandoli con il Piano Anticorruzione approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 30 marzo 2016.

Sono state quindi previste due tipologie di interventi: la prima ha riguardato l’attività di monitoraggio sull’attuazione delle misure organizzative per la prevenzione della corruzione contenute nel PTPC (2016 – 2018); la seconda tipologia di interventi attiene, invece, all’analisi e valutazione dei processi connessi alle attività assegnate di recente alla Società, quali il Fondo Sace, i Debiti PA, il Furto d’identità.

Gli interventi programmati sono stati regolarmente svolti e si sono conclusi nel corso dello stesso esercizio 2016. Le risultanze di *audit*, come da prassi consolidata, sono state portate a conoscenza dei responsabili delle strutture interessate per l’adozione degli interventi ritenuti necessari.

Gli esiti delle verifiche hanno evidenziato, in generale, un sistema di controllo interno sufficientemente adeguato a presidiare i molteplici fattori di rischio connessi agli ambiti operativi presi in esame; è stata tuttavia confermata l’esigenza di un maggior livello di formalizzazione dei controlli svolti, attraverso l’approvazione/revisione di alcune procedure aziendali e la necessità di implementare alcuni sistemi informatici utilizzati a supporto delle attività.

Il Responsabile del Servizio Audit e Risk Management, in conformità all’art. 16.6 dello Statuto di CONSAP S.p.A. e del mandato di audit conferitogli dal C.d.A., ha esposto i risultati degli audit 2016 nella seduta del 28 aprile 2017.

### **2.2.1 Attività del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza esercizio 2016**

L'esercizio 2016 costituisce per CONSAP il primo anno di attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione; l'implementazione delle misure previste dal Piano sconta quindi, fisiologicamente, la sostanziale novità e complessità della normativa, oltre che la mancanza di una specifica conoscenza tra il personale dipendente del sistema di prevenzione posto in essere dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 e dai successivi interventi dell'ANAC.

L'attuazione delle misure ha risentito di un approccio nella gestione degli adempimenti previsti dal PTPC non adeguatamente pianificato, e dell'assenza di una funzione di coordinamento generale delle iniziative e di uno stretto raccordo tra gli obiettivi declinati all'interno del PTPC con quelli assegnati al management aziendale.

Con riguardo alla figura del Responsabile Anticorruzione, l'art. 41 co.1 lett f) del d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, modificando l'art. 1 co.7 della legge 190/12, ha previsto l'unificazione dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione con quello di Responsabile della Trasparenza.

L'ANAC nella delibera n. 831 del 3 agosto 2016 – relativa all'approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2016 – ha confermato, sotto il profilo interpretativo, che il RPC deve essere identificato con riferimento ad entrambi i ruoli come Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e che gli devono essere assicurati poteri e strumenti idonei all'esercizio delle funzioni assegnate.

Nella seduta del 24 novembre 2016 il Consiglio di amministrazione di CONSAP, in conformità alle modifiche introdotte dal d.lgs. 97/2016 ed agli orientamenti dell'ANAC in materia, ha attribuito al Responsabile della Prevenzione della Corruzione anche l'incarico di Responsabile della Trasparenza. Le risultanze dell'attività svolta dal RPC in riferimento all'esercizio 2016 sono state portate all'attenzione del Consiglio di amministrazione nella seduta del 15 dicembre 2016, come richiesto dall'art. 1 co. 14 della l. 190/2012.

L'unificazione del ruolo di RT con quello di RPC ha consentito di imprimere, nel corso dell'esercizio 2017, un'accelerazione al processo di attuazione delle misure previste nel Piano.

Positivo è risultato anche il coinvolgimento del RPCT nel processo di revisione di alcune importanti procedure aziendali (collegate al ciclo passivo acquisti).

I costanti flussi informativi ed incontri del RPCT con gli altri organi di controllo (Collegio dei sindaci, Organismo di vigilanza ex d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, Delegato della Corte dei conti) possono considerarsi gli ulteriori fattori che hanno impresso maggiore autorevolezza all'azione del RPCT.

Sotto il profilo della trasparenza si registra un sostanziale miglioramento dei dati pubblicati nel sito web “Società trasparente”, sia in termini qualitativi che quantitativi. Il processo di alimentazione della pagina del sito Società trasparente, non può tuttavia ritenersi concluso restando ancora da completare alcune importanti sezioni (“Bandi di gara e Contratti”, “Attività e procedimenti”).

Le relazioni e gli eventuali rilievi della Corte dei conti sulla gestione annuale vengono correntemente pubblicati.

### **2.3 Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. n. 231/2001: Organismo di Vigilanza**

L’Organismo di Vigilanza in carica fino al 7 luglio 2017 - data di approvazione del bilancio d’esercizio 2016 - è stato nominato dal Consiglio di amministrazione della Società nella seduta del 3 novembre 2014. Si compone di tre professionisti esterni, di cui uno con funzioni di Presidente. Le funzioni di segretario sono svolte dal responsabile del settore Audit e Sicurezza.

In ragione dell’espansione delle attività assegnate alla Società e dell’ampliamento delle fattispecie di reato rientranti nell’ambito di applicazione del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (tra cui, nuovi reati ambientali di cui alla legge 22 maggio 2015 n. 68, inseriti nell’art. 25-undecies del d.lgs. 231/2001; inasprimento delle pene conseguenti alla rimodulazione del reato di false comunicazioni sociali; introduzione del reato di auto-riciclaggio), l’Organismo di Vigilanza ha avviato, anche avvalendosi del supporto di specifiche professionalità esterne, le attività di revisione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, che è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 21 settembre 2016.

### **2.4 Iniziative interne volte alla crescita dell’efficienza ed al contenimento dei costi operativi**

CONSAP ha avviato nel 2016 un insieme di iniziative volte alla crescita dell’efficienza ed al contenimento dei costi operativi.

Sono stati intrapresi interventi di revisione di processi di *business*. In questo contesto, di particolare rilevanza è il piano d’azione definito a livello gestionale, convenzionale e normativo per ottenere un incisivo miglioramento dell’andamento tecnico-economico della gestione del Fondo di garanzia delle vittime della strada, nonché la realizzazione del Portale unico, già avviato in via sperimentale e prossimo alla piena operatività, che consentirà la presentazione *on line* delle richieste relative al